

Torna in città la IX Edizione del Festival di Musica Sacra di Brescia, promosso dall'Associazione Culturale Sinergica in collaborazione con la Provincia di Brescia e la Fondazione della Banca San Paolo di Brescia.

L'appuntamento è per sabato, 23 maggio, alle 21, nella Basilica dei Ss. Nazaro e Celso, in corso Matteotti, per un raro e prezioso concerto organizzato in collaborazione con Finsibi SpA e la Parrocchia di S. Nazaro. L'ingresso è libero.

La serata, dal titolo "Nulla in mundo pax sincera – Elevazioni musicali mariane", avrà per protagonisti l'Ensemble della Basilica Autarena ed il celebre soprano Alessandra Ruffini: in programma il "Concerto n° 4" in Re maggiore op. 6, per archi e continuo di Arcangelo Corelli, il "Salve Regina" in La minore di Giovanbattista Pergolesi per soprano archi e continuo, il "Concerto grosso" n° 5 in Re minore op. 6, per archi e continuo di Georg Friedrich Haendel ed il mottetto "In turbato mare irato" Rv 627, per soprano, archi e continuo di Antonio Vivaldi.

Nell'occasione, sarà esposta e benedetta nella chiesa un'immagine della Vergine dipinta da don Renato Laffranchi per dare ulteriore valenza nella serata al concetto di elevazione mariana; il dipinto sarà poi donato alla Parrocchia.

Il raffinato programma settecentesco è imperniato nel nucleo centrale sulla sequenza di Pergolesi dedicata alla Madonna, che si fa notare per l'uso della tonalità minore, che contribuisce a determinarne l'inclinazione dolente. Il sentimento religioso che l'opera comunica è in perfetto equilibrio tra pathos malinconico e oggettività classica; a questo stile eloquente, ma del tutto privo di affettazione, si deve l'iscrizione di Pergolesi tra i rappresentanti del Classicismo settecentesco, che sarà tanto determinante per i compositori del XX secolo. Da notare poi che il "Salve Regina" in questa versione è opera di rarissimo ascolto.

Il concerto offre soprattutto la preziosa occasione di ascoltare la voce del soprano Alessandra Ruffini, una delle più celebri interpreti di musica rara ed antica nel panorama internazionale, che si dedica con grande successo in particolare alle opere del primo Settecento. Diplomata al Conservatorio di Milano, Alessandra Ruffini si è esibita nei maggiori teatri lirici e nelle più importanti rassegne in Italia ed in Europa, tra i quali La Fenice di Venezia, l'Opera di Roma, il Massimo di Palermo, il Rossini Opera Festival, il Teatro di Santiago del Cile, di Palma de Mallorca, il Carlo Felice di Genova, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il Teatro di Barcellona, il Festival di Dordrecht, il Bellini di Catania e l'Opernhaus di Zurigo. Ha interpretato inoltre "Ariadne auf Naxos" al Teatro alla Scala di Milano, "La Traviata" e "Iphigénie en Aulide" sempre alla Scala e La Sonnambula al Teatro Regio di Parma. Corposissima la sua produzione discografica; oggi, Alessandra Ruffini è anche docente di canto al Conservatorio di Vicenza.